

Esame professionale per

Specialista

in diagnostica neurofisiologica

Guida al regolamento d'esame

Il presente lavoro è stato reso possibile grazie al cofinanziamento dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Sig.ra Bettina Fritschi, presidente dell'organo responsabile
Wasserfuristrasse 1
CH - 8542 Wiesendangen
Tel. P: +41 52 337 39 31
fritschi@pop.agri.ch
www.asdn.ch

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Finalità della guida	4
1.2	Organo responsabile	4
1.3	Basi giuridiche	4
1.4	Commissione d'esame, segretariato d'esame, interlocutori	4
2	Profilo professionale	5
2.1	Ambito di lavoro e contesto	5
2.2	Panoramica dei processi di lavoro e delle competenze	6
2.3	Processi di lavoro e competenze: dettagli	7
3	Bando e iscrizione	19
4	Condizioni d'ammissione	20
5	Esame	21
5.1	Sezioni dell'esame e svolgimento	21
5.2	Materiale d'esame	23
5.3	Analisi / criteri di valutazione	23
5.4	Contestazioni all'UFFT	24
6	Allegato	25
6.1	Metodica: struttura del profilo professionale e terminologia fondamentale	25

1 Introduzione

In base al paragrafo 2.21 del regolamento che disciplina l'esame professionale «Specialista in diagnostica neurofisiologica» del 11.3.2011, la commissione d'esame ha emanato la seguente guida al suddetto regolamento.

1.1 Finalità della guida

La guida è parte integrante del regolamento d'esame e lo concretizza. Viene redatta dalla commissione d'esame, rivista almeno ogni 4 anni e adeguata in base alle esigenze.

1.2 Organo responsabile

L'organo responsabile dell'esame professionale è l'associazione responsabile dell'esame professionale «Specialista in diagnostica neurofisiologica», costituita dai seguenti istituti:

- Associazione Svizzera di Diagnostica Neurofisiologica
- Società Svizzera di Neurofisiologia Clinica
- Società Svizzera di Neuropediatria
- SSPP Società Svizzera di Psichiatria e Psicoterapia
- Società Svizzera di Ricerca sul Sonno, Medicina del Sonno e Cronobiologia
- Società Svizzera di Neurologia
- VNL Verein Neurophysiologie-Lehrgang

L'organo responsabile rappresenta gli interessi di datori di lavoro e lavoratori.

1.3 Basi giuridiche

- Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPr).
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003.

1.4 Commissione d'esame, segretariato d'esame, interlocutori

Commissione d'esame

Tutte le mansioni inerenti all'esame sono affidate dall'organo responsabile alla commissione d'esame, composta da 5-7 membri.

Segretariato d'esame

Il segretariato d'esame svolge per conto della commissione d'esame la maggior parte delle mansioni amministrative inerenti all'esame e funge da interlocutore per eventuali domande.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il segretariato d'esame, all'indirizzo www.asdn.ch.

2 Profilo professionale

Nota: le spiegazioni sulla metodologia utilizzata, sull'illustrazione di processi e competenze (in particolare del modello IPRE) e sui concetti si trovano nell'appendice.

2.1 Ambito di lavoro e contesto

Gli specialisti e le specialiste in diagnostica neurofisiologica (abbreviazione: SDN) misurano i segnali elettrici e altri segnali biologici sulle persone. Su indicazione dei medici specialisti, eseguono autonomamente esami diagnostici con l'ausilio di apparecchiature medicali.

Lavorano in ospedali, cliniche, ambulatori privati e nell'ambito della ricerca, svolgendo la propria attività in diversi settori della neurofisiologia come neurochirurgia, neurologia, psichiatria, medicina del sonno e relative discipline pediatriche. A seconda del settore, effettuano diversi tipi di esami, tra cui i più comuni sono:

- Registrazioni EEG: registrazione dell'attività cerebrale, p.es. in caso di sospetta epilessia o di monitoraggio della relativa terapia, diagnostica preoperatoria e intraoperatoria, traumi craniali/cerebrali, alterazioni dello stato di coscienza, coma, forme di demenza, malattie psichiatriche o indagini forensi.
- Potenziali evocati: metodo di studio del sistema nervoso centrale basato sulla stimolazione di un organo sensoriale o di un nervo periferico e sull'osservazione del potenziale elettrico conseguentemente rilasciato. Per esempio, in caso di sospetta sclerosi multipla o altre malattie del tronco encefalico o del midollo spinale.
- Polisonnografia/poligrafia: metodo di registrazione di diversi parametri durante il sonno, in particolare parametri dell'attività cerebrale e cardiaca, della respirazione, della saturazione ossiemoglobinica, della muscolatura e dei movimenti oculari, in caso di sospetti disturbi del sonno.
- Test di valutazione dell'attenzione: prove tese a valutare lo stato di attenzione in pazienti che riferiscono episodi di sonnolenza diurna, microsonni ecc.

Gli/le SDN preparano ed eseguono gli esami, monitorano e assistono i/le pazienti e i loro accompagnatori/accompagnatrici prima, durante e dopo la misurazione. Effettuano e documentano gli esami con la massima perizia tecnica, sono responsabili della pianificazione, dell'archiviazione, della gestione del materiale e della manutenzione. Sanno anticipare svariate situazioni, anche difficili. Nel proprio ambito di diagnostica lavorano sia autonomamente sia in collaborazione con diversi gruppi professionali e istituti. Partecipano all'inserimento di nuovi collaboratori/nuove collaboratrici e/o apprendisti/e. Si attengono alle disposizioni d'igiene, ai principi deontologici e alle norme di legge.

Gli/le SDN si trovano ad affrontare il rapido mutamento delle condizioni in ambito sanitario e lo sviluppo demografico. Lavorare a contatto con gruppi di pazienti diversi tra loro, dai neonati agli anziani affetti da malattie complesse e talvolta anche da patologie multiple, richiede un elevato grado di tenacia ed empatia. I progressi tecnici, la possibilità di effettuare diagnosi sempre più precise e la complessità che ne deriva richiedono competenze tecniche, flessibilità e disponibilità ad apprendere.

2.2 Panoramica dei processi di lavoro e delle competenze

Si delineano i seguenti sei processi di lavoro, ciascuno dei quali richiede da due a otto competenze.

	Processi principali	Processi ausiliari	
1. Preparazione della misurazione	1.1 Preparazione dell'esame	4.1 Pianificazione	4. Gestione delle risorse, amministrazione
	1.2 Applicazione e rimozione di elettrodi/sensori	4.2 Archiviazione	
	2.1 Assistenza ai/alle pazienti	4.3 Approvvigionamento e manutenzione del materiale	
	2.2 Registrazione degli EEG	5.1 Lavoro in situazioni mutevoli/difficili	5. Autogestione
	2.3 Registrazione dei potenziali evocati	5.2 Apprendimento continuo, valutazione critica del proprio lavoro	
2. Misurazione	2.4 Registrazione della polisonnografia/poligrafia	6.1 Lavoro multidisciplinare	6. Autoconsapevolezza professionale
	2.5 Esecuzione dei test di valutazione dell'attenzione	6.2 Inserimento di nuovi collaboratori/nuove collaboratrici e/o apprendisti/e	
	2.6 Esecuzione delle induzioni	6.3 Rispetto delle disposizioni d'igiene	
	2.7 Riconoscimento ed eliminazione degli artefatti	6.4 Rispetto dell'etica professionale e delle norme di legge	
	2.8 Riconoscimento e gestione delle emergenze	6.5 Partecipazione agli studi	
3. Analisi, descrizione	3.1 Documentazione		
	3.2 Analisi		

2.3 Processi di lavoro e competenze: dettagli

Processo di lavoro 1: preparazione della misurazione

Gli/le SDN preparano i diversi esami neurofisiologici in base alla prescrizione dell'esame e alla descrizione del problema. Ricevono il/la paziente e i rispettivi accompagnatori/le rispettive accompagnatrici, e preparano il/la paziente per l'esame applicando gli elettrodi/i sensori in conformità allo standard internazionale.

1.1 Preparazione dell'esame
Gli/le SDN leggono e interpretano la prescrizione medica per preparare l'esame, controllano e approntano il materiale e le apparecchiature necessarie.
I Leggono la prescrizione dell'esame.
P Decidono quale apparecchiatura debba essere utilizzata, che tipo di materiale e quali persone siano necessari.
R Preparano la sala d'esame e il relativo materiale di lavoro, avviano le apparecchiature necessarie e ne verificano il funzionamento. Inseriscono i dati opportuni e selezionano il rispettivo programma. Eliminano le eventuali fonti di disturbo.
E Effettuano un controllo sistematico delle apparecchiature e dei materiali.
Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza dei quadri clinici
1.2 Applicazione e rimozione di elettrodi/sensori
Gli/le SDN preparano il/la paziente per la misurazione. A tale scopo, applicano correttamente gli elettrodi/i sensori ai punti di misurazione in conformità allo standard internazionale (p.es. sullo scalpo, in base al sistema internazionale 10-20) e verificano che la conduttività sia perfetta. Utilizzano il tempo a disposizione per fornire istruzioni e condurre osservazioni.
I Annotano la prescrizione dell'esame e prendono visione della documentazione del/della paziente.
P Tenendo conto della descrizione del problema e della situazione del/della paziente, scelgono gli elettrodi/i sensori da applicare e decidono la procedura da seguire.
R Determinano i punti di misurazione e li contrassegnano. Preparano i punti di misurazione e applicano i rispettivi elettrodi/sensori. Dopo la misurazione, rimuovono correttamente gli elettrodi/i sensori.
E Controllano la sede degli elettrodi/dei sensori e la relativa conduttività. Si assicurano che il/la paziente sia a proprio agio per tutto il tempo della misurazione. Una volta rimosso il materiale, ne verificano l'integrità e il funzionamento.
Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza dei punti di misurazione anatomici e dei punti di dispersione Conoscenza della posizione corretta degli elettrodi (p. es. sistema 10/20) e dei sensori Conoscenza delle fonti di disturbo sugli elettrodi e/o sensori e della loro rimozione

Processo di lavoro 2: misurazione

Utilizzando diverse apparecchiature medicali, gli/le SDN eseguono autonomamente le misurazioni neurofisiologiche prescritte dal medico specialista. Riconoscendo ed eliminando gli artefatti garantiscono che le misurazioni non contengano inesattezze e consentono quindi al medico specialista di emettere una diagnosi corretta e di pianificare la conseguente terapia. Prima, durante e dopo la registrazione, gli/le SDN assistono il/la paziente e le persone che lo/la accompagnano. Adottano misure adeguate in situazioni di emergenza.

2.1 Assistenza ai/alle pazienti

Gli/le SDN instaurano la comunicazione e i rapporti con il/la paziente e le persone che lo/la accompagnano in modo da soddisfarne le esigenze, tenendo conto dell'età e degli aspetti psicosociali, culturali e religiosi. A tale scopo, si avvalgono della comunicazione verbale e non verbale. Somministrano opportunamente i farmaci prescritti dal medico specialista. Attraverso un'attenta e scrupolosa assistenza al/alla paziente ottengono esiti di buona qualità dall'esame svolto.

I
Ricevono il/la paziente e le persone che lo/la accompagnano. Prendono visione della documentazione del/della paziente. Chiedono al/alla paziente e alle persone che lo/la accompagnano di fornire informazioni sullo stato di salute attuale e sui farmaci assunti, e formulano una breve anamnesi. Leggono la prescrizione dell'esame.

P
Stabiliscono cosa occorre per rilassare il/la paziente e farlo/a sentire a proprio agio. Scelgono forme di comunicazione appropriate per instaurare, condurre e concludere in modo professionale i rapporti con il/la paziente e le persone che lo/la accompagnano. Pianificano l'uso dei farmaci prescritti.

R
Comunicano con il/la paziente e con le persone che lo/la accompagnano, instaurando un rapporto con l'uso di metodi comunicativi appropriati. Forniscono informazioni sulla procedura d'esame. Somministrano i farmaci prescritti. Assicurano al/alla paziente una posizione comoda e un ambiente confortevole.

E
Valutano criticamente la qualità dell'assistenza, dei rapporti e della comunicazione ed eventualmente apportano adeguate modifiche. Verificano l'effetto dei farmaci.

Conoscenze:

Competenze sociali ed empatia

Facoltà comunicative

Conoscenza dei quadri clinici

Conoscenza dei metodi d'esame medico e dello svolgimento delle terapie

Conoscenze farmacologiche

2.2 Registrazione degli EEG

Gli/le SDN eseguono l'EEG¹ in base alla prescrizione dell'esame e alla descrizione del problema.

I
Controllano una seconda volta l'applicazione degli elettrodi e le eventuali impostazioni video.

P
Preparano l'apparecchiatura per la registrazione. Nel corso del processo di lavoro stabiliscono progressivamente le successive misure.

R
Avviano la registrazione. Misurano l'impedenza e controllano la reattività. Eseguono le induzioni. Osservano e documentano. Intervengono al verificarsi di eventi e chiedono assistenza se necessario. Terminano la registrazione.

¹ EEG = Elettroencefalografia

<p>E Garantiscono una registrazione tecnicamente corretta attraverso il costante controllo della registrazione e l'osservazione del/della paziente.</p>
<p>Conoscenze/facoltà: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Comprensione tecnica Conoscenza della formulazione dei differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti Conoscenza dei punti di misurazione anatomici e dei punti di dispersione Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e/o sensori e della loro rimozione Conoscenza dei grafoelementi EEG fisiologici e patologici</p>
<p>2.3 Registrazione dei potenziali evocati</p>
<p>Gli/le SDN eseguono la registrazione dei potenziali evocati in base alla prescrizione dell'esame e alla descrizione del problema.</p>
<p>I Effettuano un ulteriore controllo dell'applicazione degli elettrodi/dei sensori.</p>
<p>P Preparano l'apparecchiatura per la registrazione. Nel corso del processo di lavoro stabiliscono progressivamente le successive misure.</p>
<p>R Posizionano l'unità di stimolazione, come p.es. cuffie, schermo, elettrodi di stimolazione ecc., nel rispetto dello standard. Osservano costantemente il/la paziente e la misurazione. Documentano lo svolgimento dell'esame. Intervengono al verificarsi di eventi. Terminano la registrazione.</p>
<p>E In base ai valori progressivamente misurati e alla loro riproducibilità, decidono circa il proseguimento della misurazione. Controllano sull'apparecchiatura se i dati rilevati siano stati registrati. Verificano costantemente la qualità della registrazione.</p>
<p>Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti - PEA - Potenziali evocati acustici - PEV - Potenziali evocati visivi - PESS - Potenziali evocati somato-sensoriali Conoscenza dei punti di misurazione anatomici e dei punti di dispersione Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e della loro rimozione Conoscenza dei segnali registrati</p>
<p>2.4 Registrazione della polisonnografia/poligrafia</p>
<p>Gli/le SDN registrano la polisonnografia/poligrafia conformemente alla prescrizione dell'esame e alla descrizione del problema.</p>
<p>I Controllano una seconda volta l'applicazione degli elettrodi/dei sensori e le eventuali impostazioni video.</p>
<p>P Preparano l'apparecchiatura per la registrazione. Nel corso del processo di lavoro stabiliscono progressivamente le successive misure.</p>

<p>R Avviano la registrazione. Eseguono una calibrazione in base all'apparecchiatura. Calibrano i biosegnali e collocano i rispettivi marcatori. Osservano e documentano. Intervengono al verificarsi di eventi. Terminano la registrazione.</p>
<p>E Garantiscono una registrazione tecnicamente corretta attraverso il costante controllo della registrazione e l'osservazione del/della paziente.</p>
<p>Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti Conoscenza dei punti di misurazione anatomici e dei punti di dispersione Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e sui sensori e della loro rimozione Conoscenza dei segnali registrati</p>
<p>2.5 Test di valutazione dell'attenzione e altre misurazioni</p>
<p>Gli/le SDN eseguono i test di valutazione dell'attenzione (MSLT², MWT³) e altre misurazioni (p.es. actimetria) in base alla prescrizione dell'esame e alla descrizione del problema.</p>
<p>I Annotano la prescrizione dell'esame e prendono visione della documentazione del/della paziente. Eventualmente, controllano una seconda volta l'applicazione degli elettrodi/dei sensori e le impostazioni video.</p>
<p>P Preparano l'apparecchiatura per la registrazione. Nel corso del processo di lavoro stabiliscono progressivamente le successive misure.</p>
<p>R Spiegano al/alla paziente e alle persone che lo/la accompagnano come si svolgono i test di valutazione dell'attenzione e/o le altre misurazioni. Osservano costantemente il/la paziente e le misurazioni. Durante i test di valutazione dell'attenzione, decidono la durata della registrazione in base ai segnali o alle condizioni del/della paziente. Documentano lo svolgimento dell'esame.</p>
<p>E Garantiscono una registrazione tecnicamente corretta attraverso il costante controllo della registrazione e l'osservazione del/della paziente.</p>
<p>Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti Conoscenza dei punti di misurazione anatomici e dei punti di dispersione Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e sui sensori e della loro rimozione Conoscenza dei segnali registrati</p>

² MSLT = Multiple Sleep Latenz Test = Test ripetuto della latenza del sonno

³ MWT = Maintenance of Wakefulness-Test = Test di mantenimento della veglia

2.6 Esecuzione delle induzioni
A seconda delle istruzioni ricevute, gli/le SDN eseguono un'induzione (iperventilazione, fotostimolazione, privazione del sonno, stimoli di risveglio, stimoli dolorosi, test di reattività, stimoli acustici) per acquisire ulteriori informazioni sull'attivazione e/o sulle reazioni patologiche del cervello.
I Si informano sulla fattibilità e sulle eventuali controindicazioni delle induzioni.
P Scelgono i rispettivi metodi di induzione.
R Spiegano al/alla paziente e alle persone che lo/la accompagnano come si svolge l'induzione e regolano la stimolazione nel modo opportuno e in base all'età del/della paziente. Osservano costantemente il/la paziente e la misurazione. Decidono quando interrompere la stimolazione in base ai segnali e/o alle condizioni del/della paziente. Documentano lo svolgimento dell'esame.
E Verificano che l'induzione sia eseguita in modo ottimale ed eventualmente apportano le modifiche adeguate. Decidono in base alla situazione.
Conoscenze: Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti Conoscenze circa l'indicazione e la controindicazione dei metodi d'induzione Conoscenza dei segnali registrati e delle loro modifiche fisiologiche e patologiche
2.7 Riconoscimento ed eliminazione degli artefatti
Durante un esame elettrofisiologico possono verificarsi artefatti di tipo biologico o tecnico che gli/le SDN devono saper riconoscere ed eliminare.
I Prima, durante e dopo la registrazione controllano i segnali e riconoscono gli artefatti.
P Stabiliscono la procedura di eliminazione degli artefatti.
R Controllano sistematicamente i segnali, i collegamenti, le impedenze e la situazione del/della paziente (p.es. nervosismo) per individuare ed eliminare la fonte di disturbo. Documentano le misure adottate.
E Verificano che le misure adottate evidenzino un cambiamento e che gli artefatti siano stati eliminati.
Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza dei materiali Comprensione tecnica Conoscenza circa l'impiego di amplificatori, in particolare di amplificatori differenziali Conoscenza circa l'influsso di differenti impedenze Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e sui sensori e della loro rimozione Conoscenza dei segnali registrati
2.8 Riconoscimento e gestione delle emergenze
Gli/le SDN sanno riconoscere e valutare le situazioni di emergenza (peggioramento delle funzioni vitali) e sono in grado di fornire un primo soccorso nelle situazioni in cui la vita del/della paziente è a rischio.
I Constatano immediatamente quali sono le funzioni vitali a rischio.

Organo responsabile dell'esame professionale «Specialista in diagnostica neurofisiologica»

P Scelgono le operazioni indispensabili di soccorso immediato (p.es. Basic Life Support).
R Assicurano il/la paziente e segnalano l'allarme. Eseguono le operazioni di soccorso immediato (p.es. Basic Life Support) fino all'arrivo dei medici.
E Verificano l'efficacia delle misure adottate.
Conoscenze/facoltà: Conoscenze in materia di Basic Life Support Conoscenze dello schema d'emergenza interno Riconoscimento e conoscenza in merito a uno stato di salute alterato

Processo di lavoro 3: analisi e descrizione

Prima, durante e dopo l'esame, gli/le SDN documentano e analizzano gli esiti delle misurazioni per conto del medico specialista.

3.1 Documentazione

Prima, durante e dopo l'esame, gli/le SDN documentano gli esiti fisiologici e le variazioni tecniche mediante PC, supporto audiovisivo e rapporto clinico. Compilano la documentazione in modo chiaro, comprensibile, completo e fedele ai fatti, nel linguaggio tecnico appropriato e nel rispetto della protezione dei dati e delle disposizioni interne. La documentazione serve per la formulazione della diagnosi, la terapia, l'assicurazione della qualità e la fatturazione.

I
Leggono la prescrizione dell'esame e rivolgono domande al/alla paziente e/o alle persone che lo/la accompagnano, a seconda delle possibilità. Considerano gli esiti fisiologici, le variazioni tecniche e le misure prima, durante e dopo l'esame.

P
Decidono quali esiti debbano essere documentati. A seconda del tipo di esame, decidono dove applicare i marcatori.

R
Documentano i dati del/della paziente, la breve anamnesi, la situazione del/della paziente, il suo stato di salute e la sua consapevolezza. Documentano lo svolgimento dell'esame e applicano i marcatori. Regolano le impostazioni video in base alla situazione. Sono responsabili della documentazione.

E
Verificano la completezza, l'esattezza e la comprensibilità della documentazione, integrando e/o correggendo all'occorrenza.

Conoscenze:

Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED

Comprensione tecnica

Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti

Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e sui sensori

Conoscenza dei segnali registrati

Conoscenza del linguaggio tecnico

3.2 Analisi

Gli/le SDN analizzano gli esiti delle misurazioni registrate in base agli standard nazionali e internazionali e alle disposizioni interne e mediche. In determinati casi emettono un referto preliminare per conto o di comune accordo con il medico specialista.

I
Leggono/annotano la prescrizione dell'esame e la documentazione. Si informano sulle analisi richieste.

P
Preparano l'analisi. Decidono quali esiti e parametri debbano essere analizzati.

R
Analizzano le misurazioni registrate e le documentano.

E
Verificano la correttezza e la completezza delle analisi.

Conoscenze:

Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED

Conoscenza dei differenti quadri clinici

Conoscenza delle fonti di disturbo di natura biologica e tecnologica sugli elettrodi e sui sensori

Conoscenza dei grafoelementi EEG fisiologici e patologici

Conoscenza delle linee guida secondo l'AASM (American Academy of Sleep Medicine)

Conoscenza del linguaggio tecnico

Processo di lavoro 4: gestione delle risorse, amministrazione

Gli/le SDN pianificano gli esami, archiviano gli esiti definitivi e assicurano la gestione e la manutenzione del materiale.

4.1 Pianificazione
Gli/le SDN pianificano gli esami, le date e le apparecchiature da utilizzare servendosi degli strumenti ausiliari e dei metodi adeguati/prestabiliti (p.es. agenda). Tengono sotto controllo la pianificazione dei diversi esami.
I Si informano sulle prescrizioni d'esame in lista d'attesa.
P In base ai dati del/della paziente, verificano le risorse necessarie all'esame (personale, tempo, apparecchiature, sala).
R Coordinano gli esami tenendo conto dell'urgenza. Aggiornano l'agenda. All'occorrenza, chiamano il/la paziente e lo/la informano sui preparativi necessari all'esame. Inoltrano le informazioni necessarie alle persone coinvolte.
E Controllano l'agenda e la fattibilità delle scadenze pianificate. Valutano criticamente le decisioni prese (p.es. coordinamento, attribuzione delle priorità).
Conoscenze/facoltà: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenza della formulazione di differenti problemi, dei quadri clinici e dei rispettivi standard/programmi di misurazione richiesti Facoltà organizzative Facoltà comunicative Tenacia
4.2 Archiviazione
Gli/le SDN elaborano i dati definitivi degli esami a scopo di archiviazione, servendosi dei supporti dati interni e archiviandoli nell'osservanza della ODMed⁴/legge sulla protezione dei dati e nel rispetto delle disposizioni interne.
I Si informano per sapere se i dati siano pronti per l'elaborazione successiva.
P Decidono dove trasferire e salvare i dati. Scelgono il supporto dati opportuno.
R Trasferiscono i dati sul server, su altri supporti dati e/o li stampano su carta.
E Verificano che l'archiviazione dei dati sia andata a buon fine e liberano nuovamente lo spazio di memorizzazione.
Conoscenze: Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED Conoscenze in merito ai differenti mezzi di archiviazione Conoscenze in merito alle disposizioni legali

⁴ Ordinanza del 17 ottobre 2001 relativa ai dispositivi medici

4.3 Approvvigionamento e manutenzione del materiale

Gli/le SDN provvedono puntualmente alla disponibilità di tutto il materiale diagnostico e gli accessori necessari, al fine di garantire un perfetto svolgimento degli esami. Si assicurano che le apparecchiature, il kit di emergenza e il dispositivo di allarme del paziente siano regolarmente sottoposti a manutenzione, cura, riparazione e test in conformità alla ODMed, alle indicazioni del produttore e alle disposizioni interne, al fine di garantirne il perfetto funzionamento, tenendo opportunamente conto degli aspetti economici ed ecologici.

I
Controllano regolarmente le scorte del materiale diagnostico e dei relativi accessori, nonché delle apparecchiature.
Verificano periodicamente la funzionalità delle apparecchiature, degli accessori, del kit di emergenza e del dispositivo di allarme del paziente.

P
Pianificano la pulizia, la cura, la manutenzione e le riparazioni. Pianificano la gestione del materiale. Richiedono eventualmente offerte ed effettuano un confronto di qualità e prezzi.

R
Assicurano la gestione del materiale e la documentano in base alle disposizioni interne. Ordinano il materiale diagnostico e gli accessori mancanti. Provvedono alla pulizia, alla cura e alla manutenzione delle apparecchiature, del kit di emergenza e del dispositivo di allarme del paziente e/o delegano questo compito. Assicurano l'esecuzione delle riparazioni.

E
Valutano la gestione del materiale e la manutenzione secondo criteri economici ed ecologici.

Conoscenze:

Conoscenze approfondite degli apparecchi e degli strumenti EED

Conoscenze in merito all'ordinanza sui prodotti medici

Conoscenze in merito a metodi di gestione e smaltimento economici ed ecologici

Processo di lavoro 5: autogestione

Gli/le SDN sanno affrontare adeguatamente situazioni mutevoli e difficili. Per assicurare la qualità delle loro prestazioni, valutano il proprio lavoro e, periodicamente, frequentano corsi di perfezionamento.

5.1 Lavoro in situazioni mutevoli e difficili
Gli/le SDN lavorano in condizioni mutevoli e/o difficili, in cui devono saper gestire opportunamente carichi psichici e fisici con misure adeguate, capacità di anticipazione e consapevolezza delle proprie responsabilità.
I Comprendono la situazione e la molteplicità delle condizioni, talvolta anche difficili e/o mutevoli. Valutano le proprie capacità di prestazione.
P Pianificano l'adozione di misure volte ad alleviare il proprio carico, ad assicurarsi assistenza o sostituzione nelle mansioni e a tutelare la propria salute.
R Consapevoli delle proprie responsabilità, applicano misure volte a prevenire, superare e ad analizzare le situazioni di stress. Lavorano con tranquillità, concentrandosi sugli obiettivi e agendo in modo adeguato alla situazione. Se necessario, chiedono l'assistenza di altro personale.
E Valutano l'efficacia delle misure adottate e ne traggono le debite conseguenze. Analizzano la propria situazione emotiva.
Facoltà: Competenze sociali ed empatia Comprensione della situazione Flessibilità e tenacia
5.2 Valutazione critica del proprio lavoro
Gli/le SDN valutano criticamente il proprio lavoro per assicurare la qualità delle prestazioni fornite. Si perfezionano in modo regolare e sistematico nel proprio ambito specialistico e negli ambiti specialistici affini.
I Riconoscono le necessità e i cambiamenti della quotidianità lavorativa e stabiliscono le proprie esigenze di perfezionamento professionale.
P Cercano fonti d'informazione adeguate e opportunità di perfezionamento. Decidono quali misure adottare, tenendo conto delle risorse personali e materiali.
R Applicano attivamente e autonomamente le misure adottate, ricorrendo all'assistenza necessaria e sfruttando svariati mezzi d'apprendimento. Assicurano l'applicazione delle nozioni teoriche nella pratica quotidiana. Da soli/e e/o in team, valutano criticamente il proprio lavoro e adeguano i propri metodi lavorativi in base alle esigenze.
E Controllano l'efficacia dei corsi di perfezionamento frequentati e l'applicazione pratica delle nozioni apprese.
Facoltà: Predisposizione al lavoro di squadra e facoltà ad accettare le critiche Facoltà di gestione del proprio perfezionamento professionale

Processo di lavoro 6: autoconsapevolezza professionale

Generalmente, gli/le SDN lavorano in modo autonomo. Nell'ambito dei team intradisciplinari e multidisciplinari, contribuiscono all'efficienza della collaborazione. Partecipano all'inserimento di nuovi collaboratori/nuove collaboratrici e/o apprendisti/e. Si attengono alle disposizioni d'igiene, ai principi deontologici alle norme di legge. Partecipano agli studi.

6.1 Lavoro multidisciplinare
Gli/le SDN collaborano con diversi gruppi di lavoro e istituzioni. Lavorano nell'ambito di un team intradisciplinare e multidisciplinare e assicurano un'efficiente collaborazione con altri servizi specializzati. Conoscono e rispettano ruoli, diritti e doveri. Impiegano tecniche di comunicazione adeguate.
I Verificano le esigenze di comunicazione. Raccolgono informazioni necessarie ai fini della comunicazione.
P Decidono l'adozione di misure volte ad assicurare la cooperazione e la comunicazione.
R Trasmettono informazioni chiare e precise in forma scritta e verbale, utilizzando un linguaggio e una terminologia adeguati. Collaborano in modo efficiente con gli altri servizi specializzati, anticipando le situazioni. Si accertano che i partner abbiano compreso le informazioni. Intervengono in modo adeguato in caso di problemi di comunicazione, malintesi e tensioni.
E Verificano il grado di cooperazione e comunicazione e apportano eventualmente le opportune correzioni. Si assicurano che le informazioni vengano recepite correttamente e tempestivamente.
Conoscenze/facoltà: Competenze sociali ed empatia Predisposizione al lavoro di squadra Facoltà comunicative Conoscenze in altri campi medici
6.2 Inserimento di nuovi collaboratori/nuove collaboratrici e/o apprendisti/e
Gli/le SDN Partecipano all'inserimento di nuovi collaboratori/nuove collaboratrici e/o apprendisti/e.
I Verificano le conoscenze dei collaboratori/delle collaboratrici e/o degli apprendisti/delle apprendiste. Riconoscono le esigenze formative.
P Definiscono gli obiettivi. Decidono di ricorrere a un'offerta formativa e stabiliscono la procedura adatta.
R Spiegano i procedimenti specifici e il loro scopo. Eseguono le rispettive operazioni a scopo dimostrativo e, successivamente, le fanno eseguire autonomamente al nuovo personale.
E Controllano gli obiettivi prescritti e, se necessario, adottano misure correttive.
Facoltà: Competenze sociali ed empatia Facoltà comunicative Facoltà di trasmettere le conoscenze tecniche
6.3 Rispetto delle disposizioni d'igiene
Gli/le SDN si attengono alle disposizioni d'igiene per la prevenzione delle infezioni nei/nelle pazienti e nel personale. Rispettano tutte le norme di legge e gli standard interni.
I Conoscono le disposizioni d'igiene interne e/o stabilite dalla legislazione svizzera e le prescrizioni di

smaltimento.
P Scelgono i disinfettanti, i contenitori per lo smaltimento dei rifiuti e i dispositivi di protezione personale necessari.
R Proteggono sé stessi e gli altri dalle contaminazioni mediante opportune misure. Si attengono alle disposizioni d'igiene legali e interne.
E Valutano criticamente le misure d'igiene adottate.
Conoscenze: Conoscenze in merito all'ordinanza sui prodotti medici Conoscenze in merito a metodi di gestione e smaltimento economici ed ecologici Conoscenze delle disposizioni d'igiene generali e previste dalla legge
6.4 Rispetto dell'etica professionale e delle norme di legge
Gli/le SDN agiscono (in generale e sul lavoro) nel rispetto dei principi etici e giuridici.
I Conoscono i principi deontologici, le disposizioni legali e le leggi. Tengono presenti le possibilità e i limiti dell'agire conforme all'etica e alle leggi.
P Elaborano opportune misure, prendendo in considerazione la portata delle proprie azioni.
R Osservano le norme di legge. Agiscono nel rispetto dei principi etici e legali.
E Valutano costantemente il proprio comportamento e lo adeguano all'occorrenza.
Conoscenze: Conoscenze delle basi legali e del codice deontologico
6.5 Partecipazione a ricerche/studi
Gli/le SDN sostengono la conduzione di ricerche e studi ed eseguono le attività richieste a seconda dell'incarico ricevuto, attenendosi alle direttive e al protocollo di studio.
I Si informano sul protocollo di studio e sulle diverse indagini previste.
P Pianificano la propria partecipazione a ricerche/studi. Prestano assistenza nel controllo del materiale necessario e delle risorse personali. All'occorrenza, reclutano pazienti e soggetti di studio. Organizzano la gestione del tempo.
R Forniscono sostegno alle ricerche/agli studi conformemente alle direttive e al protocollo di studio, come p.es. la compilazione di dati statistici, le misurazioni multiple, la valutazione dei questionari ecc..
E Controllano la registrazione, l'archiviazione e la trasmissione dei dati. Verificano la completezza della documentazione di studio.
Conoscenze/facoltà: Conoscenza del linguaggio tecnico Facoltà di lavorare in modo preciso e strutturato

3 Bando e iscrizione

Bando

Il bando per l'esame professionale viene indetto dalla commissione d'esame almeno cinque mesi prima dell'inizio delle prove. Nell'annuncio vengono rese note le date d'esame, le quote da versare e il termine ultimo d'iscrizione; viene inoltre fornito un modulo d'iscrizione. Il bando viene pubblicato sul sito web: www.asdn.ch.

Documentazione necessaria per la domanda

Alla domanda d'iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) un prospetto sulla formazione e sulle esperienze professionali del candidato/della candidata;
- b) copie dei certificati di studio e di lavoro richiesti per l'ammissione; indicazione della lingua d'esame;
- d) copia di un documento d'identità ufficiale con foto.

Deve essere utilizzato il modulo d'iscrizione disponibile sul sito web: www.asdn.ch.

Quote d'iscrizione a carico del candidato/della candidata

Una volta confermata la sua ammissione all'esame, il candidato/la candidata riceverà una fattura del segretariato d'esame per il versamento della quota d'iscrizione. Le quote da versare sono pubblicate nel bando.

L'iscrizione è considerata definitiva solo al ricevimento della rispettiva quota entro il termine stabilito.

4 Condizioni d'ammissione

Sono ammessi all'esame coloro che soddisfano le condizioni del regolamento dell'esame di specialista in diagnostica neurofisiologica (punto 3.3).

In caso di dubbio, dietro pagamento è possibile richiedere una dichiarazione preliminare vincolante di idoneità all'ammissione all'esame professionale. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il segretariato d'esame (www.asdn.ch).

Esperienza professionale

L'esperienza professionale in ambito neurofisiologico deve riguardare innanzitutto l'esecuzione di esami di neurofisiologia.

Il termine ultimo di attestazione coincide con l'inizio dell'esame.

Corso propedeutico

In virtù degli elevati requisiti richiesti ai candidati/alle candidate, si consiglia di seguire un corso propedeutico all'esame. Tale corso non è costituisce tuttavia una premessa per l'ammissione all'esame professionale.

5 Esame

5.1 Sezioni dell'esame e svolgimento

L'esame è suddiviso nelle seguenti sezioni ponderate.

Parte dell'esame		Tipo d'esame	Tempo	Ponderazione
1	Conoscenze specifiche in neurologia	scritto	4 h	2
2	Situazione d'esame 1 nel laboratorio EEG/EP	pratico	ca. 60 min.	1
		orale	20 min.	
3	Situazione d'esame 2 nel laboratorio del sonno	pratico	ca. 60 min.	1
		orale	20 min.	
4	Situazione d'esame 3 nel laboratorio EEG/EP oppure nel laboratorio del sonno	pratico	ca. 60 min.	1
		orale	20 min.	
		Totale	ca. 8 h	

1ª sezione: conoscenze specifiche in neurologia

La prima sezione dell'esame verifica le conoscenze specifiche in neurologia, i metodi d'esame di rilievo, le varie teorie e la loro applicazione. Il contenuto dell'esame si basa sulle competenze descritte al punto 2.3 della presente guida.

Le esperte e gli esperti non sono tuttavia tenuti a verificare ogni volta tutte le competenze.

La prima sezione dell'esame è suddivisa in due posizioni.

- Posizione 1: casi pratici
Occorre descrivere le registrazioni fisiologiche e patologiche indicate.
Durata: 90 minuti
Ponderazione 1
- Posizione 2: esame tecnico scritto
Verifica le conoscenze specifiche in neurologia, le teorie, i metodi d'esame e la loro applicazione.
Durata: 150 minuti
Ponderazione 2

2ª sezione: situazione d'esame 1 nel laboratorio EEG/EP

La seconda sezione dell'esame è suddivisa in due posizioni.

- Posizione 1: elaborazione della situazione d'esame 1 nel laboratorio EEG/EP
È presentata una situazione d'esame nel laboratorio EEG/EP che corrisponde alla realtà professionale. La candidata/il candidato elabora la situazione impiegando tutte le risorse a sua disposizione nella pratica quotidiana. La situazione d'esame è concepita in modo da verificare l'utilizzo di più competenze in modo correlato. In particolare si verificano le competenze 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.6, 2.7, 2.8, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 (cfr. punto 2.3 della presente guida).
Durata: ca. 60 minuti
Ponderazione 2
- Posizione 2: colloquio specializzato
Durante un colloquio specializzato conclusivo, le candidate/i candidati spiegano i motivi del loro operato sulla base della situazione d'esame 1 affrontata. Le candidate/i candidati effettuano un'autovalutazione.
Durata: 20 minuti
Ponderazione 1

3ª sezione: situazione d'esame 2 nel laboratorio del sonno

La terza sezione dell'esame è suddivisa in due posizioni.

- Posizione 1: elaborazione della situazione d'esame 2 nel laboratorio del sonno
È presentata una situazione d'esame nel laboratorio del sonno che corrisponde alla realtà professionale. La candidata/il candidato elabora la situazione impiegando tutte le risorse a sua disposizione nella pratica quotidiana. La situazione d'esame è concepita in modo da verificare l'utilizzo di più competenze in modo correlato. In particolare si verificano le competenze 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 (cfr. punto 2.3 della presente guida).
Durata: ca. 60 minuti
Ponderazione 2
- Posizione 2: colloquio specializzato
Durante un colloquio specializzato conclusivo, le candidate/i candidati spiegano i motivi del loro operato sulla base della situazione d'esame 2 affrontata nel laboratorio del sonno. Le candidate/i candidati effettuano un'autovalutazione.
Durata: 20 minuti
Ponderazione 1

4ª sezione: situazione d'esame 3 nel laboratorio EEG/EP oppure nel laboratorio del sonno

La quarta sezione dell'esame è suddivisa in due posizioni.

- Posizione 1: elaborazione della situazione d'esame 3 nel laboratorio EEG/EP o nel laboratorio del sonno
È presentata una situazione d'esame nel laboratorio EEG/EP o nel laboratorio del sonno che corrisponde alla realtà professionale. La candidata/il candidato elabora la situazione impiegando tutte le risorse a sua disposizione nella pratica quotidiana. La situazione d'esame è concepita in modo da verificare l'utilizzo di più competenze in modo correlato. In particolare si verificano le competenze 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 (cfr. punto 2.3 della presente guida).
Durata: ca. 60 minuti
Ponderazione 2

- **Posizione 2: colloquio specializzato**
Durante un colloquio specializzato conclusivo, le candidate/i candidati spiegano i motivi del loro operato sulla base della situazione d'esame 3 affrontata nel laboratorio EEG/EP o nel laboratorio del sonno. Le candidate/i candidati effettuano un'autovalutazione.
Durata: 20 minuti
Ponderazione 1

5.2 Materiale d'esame

Per la prima sezione dell'esame non sono ammessi mezzi ausiliari (documentazione dei corsi, letteratura specializzata ecc.).

Il materiale necessitato per le sezioni 2, 3 e 4 è messo a disposizione alle candidate e ai candidati dalla commissione d'esame. La commissione d'esame stabilisce i mezzi ausiliari consentiti. Le candidate e i candidati ottengono istruzioni dettagliate al riguardo assieme alla convocazione all'esame. Tutti i mezzi ausiliari non esplicitamente citati nella suddetta convocazione non sono ammessi.

5.3 Analisi / criteri di valutazione

La commissione d'esame stabilisce i dettagli per la valutazione delle prove, in base alla disponibilità degli strumenti d'esame. I criteri di valutazione vengono comunicati in anticipo alle candidate e ai candidati.

1ª sezione dell'esame

Sono valutati almeno i seguenti criteri:

- la valutazione / descrizione tecnicamente corretta dei casi pratici;
- la risposta tecnicamente corretta alle domande poste;
- l'impiego corretto del linguaggio tecnico.

2ª, 3ª, 4ª sezione dell'esame

Sono valutati almeno i seguenti criteri:

- l'elaborazione tecnicamente corretta della situazione d'esame;
- la motivazione tecnicamente corretta della procedura adottata;
- l'autovalutazione ricostruibile;
- l'impiego corretto del linguaggio tecnico.

Organo responsabile dell'esame professionale «Specialista in diagnostica neurofisiologica»

5.4 Contestazioni all'UFFT

Il promemoria «Diritto di contestazione» può essere scaricato dal sito Internet www.asdn.ch oppure può essere richiesto presso il segretariato d'esame.

Wiesendangen, 29.11.2016

Organo responsabile dell'esame professionale «Specialista in diagnostica neurofisiologica»
(SDN)

Bettina Fritschi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'B. Fritschi', with a small dot above the 'i'.

6 Allegato

6.1 Metodica: struttura del profilo professionale e terminologia fondamentale

Il presente profilo professionale si basa sulla struttura rappresentata nella figura 3.

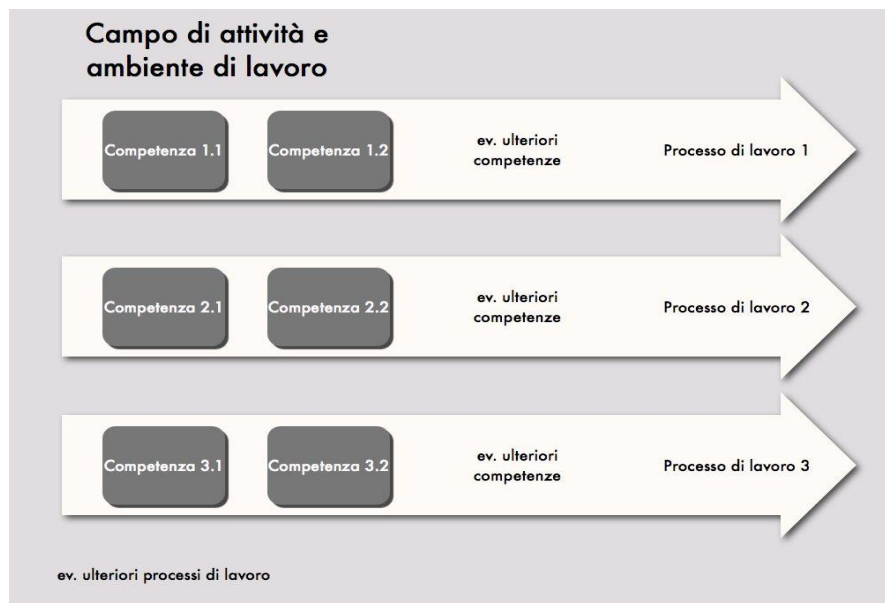


Figura 1: Struttura del profilo professionale, fonte: BfB Büro für Bildungsfragen AG (Ufficio per le questioni professionali SA)

Campo di attività e contesto

Vengono descritti i compiti e le attività principali, gli attori e il contesto lavorativo (ad esempio il posizionamento nel mondo professionale e in seno alle organizzazioni). Vengono inoltre indicate, se del caso, le prospettive di sviluppo e le condizioni quadro.

Processi di lavoro

I processi di lavoro strutturano il campo di attività. In maniera generale per processo s'intende un procedimento o un decorso. I processi di lavoro sono procedimenti volti all'adempimento di mansioni predisposte e al raggiungimento degli obiettivi. Essi annoverano un elemento scatenante (ad es. una problematica tipica), sono orientati a un risultato / un beneficio ed enumerano su questa base gli effetti principali dell'azione professionale. Per adempiere ai processi di lavoro sono necessarie competenze specifiche trasmesse nel corso della formazione.

Competenze

Per competenza intendiamo – basandoci sulla terminologia del processo di Copenhagen – le capacità di una persona acquisite nell'ambito di un percorso formativo o in altro luogo, ad organizzare e utilizzare le proprie risorse per raggiungere un determinato obiettivo. Chi è competente è pure in grado di padroneggiare con efficacia le situazioni professionali.

Sono considerate risorse

- le capacità cognitive che a loro volta comprendono l'impiego di saperi, teorie e concetti, come pure le conoscenze implicite (tacit knowledge) acquisite mediante l'esperienza
- le abilità, il know-how, necessari all'esercizio di un'attività concreta, ivi compresa la capacità di stabilire delle relazioni in situazioni professionali (competenza sociale).
- le opinioni, le posizioni e i valori personali

Nel presente **quadro professionale le competenze** hanno una struttura unitaria e sono presentate come segue:

- titolo della competenza
- descrizione generale della competenza indicante l'obiettivo e informazioni sui mezzi impiegati e le risorse necessarie,
- descrizione dell'agire competente sotto forma di un ciclo completo delle azioni (IPRE, dal tedesco)

Il ciclo completo delle azioni (IPRE) è suddiviso in quattro tappe che conducono alla padronanza di una situazione professionale (cfr. figura 4):

- | | |
|---------------------------------|--|
| <i>1. Informarsi:</i> | Questa tappa annovera la raccolta delle informazioni necessarie per adempiere un compito tenendo conto delle condizioni quadro. |
| <i>2. Pianificare/decidere:</i> | Sulla base delle informazioni raccolte viene pianificata la procedura da seguire o presa una decisione. Si tratta in altri termini di preparare l'azione e decidere, a favore di una variante, di scegliere il momento in cui agire ecc. |
| <i>3. Realizzare:</i> | Si tratta in questo caso dell'attuazione dell'azione pianificata, di saper adottare il comportamento prescelto o di realizzare l'intervento previsto. |
| <i>4. Valutare</i> | L'ultima tappa consiste nella valutazione dell'effetto dell'azione intrapresa e, se del caso, della correzione della medesima in funzione dell'effettivo bisogno. La valutazione si riallaccia alla prima tappa del ciclo, in quanto per riattivare una nuova azione si tratta nuovamente di raccogliere informazioni e di riproporre le quattro fasi se dei cambiamenti si rendono necessari. |

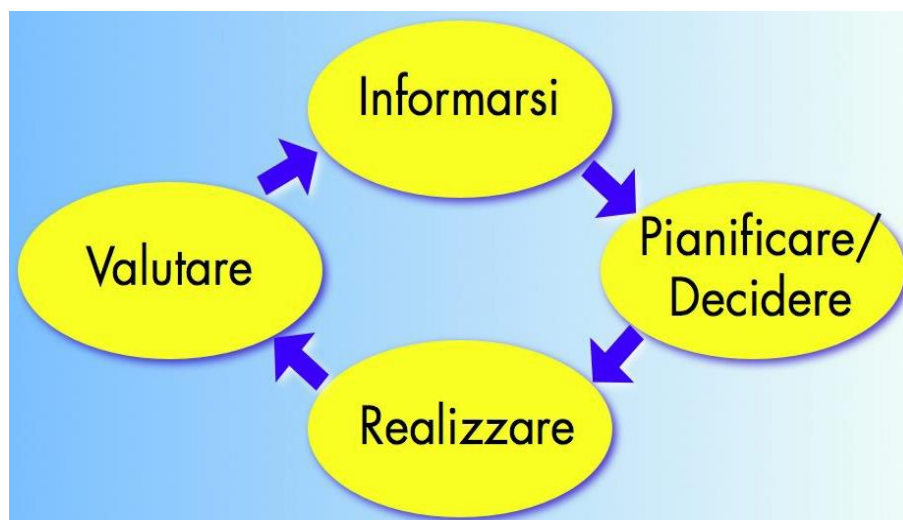


Figura 2: Le quattro tappe del ciclo completo delle azioni IPRE (dal tedesco) BfB Büro für Bildungsfragen AG (Ufficio per le questioni professionali SA)

Livello dei requisiti

Il livello dei requisiti è definito attraverso il campo di attività e il contesto, i processi di lavoro, e soprattutto dalle competenze.

Il livello dei requisiti indica:

- l'entità del grado di autonomia
- il tipo di responsabilità assunta dalle persone diplomate
- l'entità delle loro decisioni
- le responsabilità delle persone diplomate, sul piano dirigenziale, se sono previste
- se e con quale frequenza occorre effettuare coordinamenti con altri settori
- il grado di opacità/incertezza delle situazioni, sulla base delle quali occorre elaborare dei piani d'intervento
- l'eventuale bisogno di rivalutazione delle situazioni e l'adozione di procedure adattate agli eventi
- ecc.